Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 304

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 5 novembre 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del commercio con l'estero

DECRETO 24 ottobre 1984.

Modificazioni al decreto ministeriale 12 marzo 1981 « Norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero » . . . Pag. 9283

Ministero del tesoro

DECRETO 21 settembre 1984.

Rideterminazione dell'indennità speciale di seconda lingua, dovuta ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano e presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale . . . . Pag. 9283

Ministero della marina mercantile

DECRETO 3 ottobre 1984.

Iscrizione nelle matricole della gente di mare, in deroga al limite di età, di coloro che abbiano effettuato navigazione su unità da traffico di bandiera estera . Pag. 9284

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 giugno 1984, n. **740**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Anna », in Modena, e riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale omonima Pag. 9284

DECRETO 26 luglio 1984, n. **741**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della vicaria curata autonoma di « San Rocco », in Castelfidardo. Pag. 9284

DECRETO 26 luglio 1984, n. **742**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Giovanni Battista », in Ferrandina. Pag. 9284

DECRETO 26 luglio 1984, n. **743**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Antonio di Padova », in Cirò Marina. Pag. 9284

COMUNITA' EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee . . . . Pag. 9285

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Testo di decreto-legge coordinato con la legge di conversione. (Misure urgenti in materia sanitaria) . . . . Pag. 9286

Ministero della pubblica istruzione:

Istituzione di sezioni per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere presso istituti tecnici commerciali e commerciali e per geometri . . . . Pag. 9287

Istituzione dell'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere di Bordighera . . . Pag. 9287

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Formia. Pag. 9287

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Matera. Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Segni . . . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Tursi . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico agrario di Opera. Pag. 9288

Istituzione del terzo istituto tecnico per il turismo di Milano . . . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Iseo . . . . . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Gangi . . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Giaveno . . . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chioggia . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Montecchio Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Orte . . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Clusone . . . . . . Pag. 9288

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Cisterna . . . . Pag. 9289

Istituzione dell'istituto tecnico industriale per la meccanica di Tortona . . . Pag. 9289

Istituzione dell'istituto tecnico industriale per l'elettronica industriale di Corsico . . . . . Pag. 9289

Istituzione dell'istituto tecnico industriale per l'elettronica di Piove di Sacco . . . . Pag. 9289

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale e per il commercio estero di Buggiano . . Pag. 9289

Ministero del tesoro: Smarrimento di ricevuta di debito pubblico . . . . Pag. 9289

Ministro per il coordinamento della protezione civile:

Compenso per lavoro straordinario al personale dei comuni danneggiati dai movimenti sismici del 7 e 11 maggio 1984. (Ordinanza n. 386/FPC/ZA) . . . . Pag. 9289

Incarico di lavoro. (Ordinanza n. 387/FPC/ZA) Pag. 9289

CONCORSI ED ESAMI

Camera dei deputati: Concorso pubblico, per esami, a trentacinque posti di collaboratore con lo stato giuridico e con il trattamento economico del secondo livello funzionale-retributivo stabiliti dal regolamento dei servizi e del personale . . . . Pag. 9290

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Messina . . . . Pag. 9292

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Perugia . . . . Pag. 9293

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Parma . . . . Pag. 9293

Concorso a due posti di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Trieste . . . . . Pag. 9295

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università della Tuscia di Viterbo . . . . Pag. 9295

Ministero della sanità: Sostituzione di componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali. Pag. 9295

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 9295

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 304 DEL 5 NOVEMBRE 1984:

Supplemento n. 1:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Caltanissetta.

(2955)

Supplemento n. 2:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Enna.

(2957)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 24 ottobre 1984.

Modificazioni al decreto ministeriale 12 marzo 1981 « Norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero ».

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1981, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 24 marzo 1981, recante « Norme concernenti i regolamenti valutari e i rapporti finanziari con l'estero » e successive modificazioni;

Decreta:

L'art. 47 del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e successive modifiche è sostituito dal seguente:

« Art. 47 (*Esportazione ed importazione di banconote italiane da parte di "residenti" e "non residenti". Esportazione di banconote italiane da parte di banche abilitate*). — L'esportazione e l'importazione al seguito di residenti e di non residenti di biglietti di Stato e di banca italiani è consentita fino a Lit. 200.000 a persona, in qualunque taglio.

Le banche abilitate, osservate le modalità stabilite nelle circolari di attuazione e di applicazione del presente decreto, possono inviare biglietti di Stato e di banca italiani a corrispondenti esteri che li abbiano:

a) acquistati contro lire di conto estero o valuta di conto valutario;

b) richiesti in cambio di biglietti di taglio diverso ovvero in sostituzione di biglietti deteriorati dello stesso taglio ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 24 ottobre 1984

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Il Ministro del tesoro
GORIA

(5806)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 21 settembre 1984.

Rideterminazione dell'indennità speciale di seconda lingua, dovuta ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano e presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 6 della legge 13 agosto 1980, n. 454, il quale prevede che l'indennità speciale di seconda lingua, dovuta ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano e presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale, è rivalutata ogni due anni in misura proporzionale alla variazione dell'indice del costo della vita verificatosi nel biennio precedente;

Visto il decreto ministeriale 5 ottobre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 322 del 23 novembre 1982, con il quale è stato provveduto a rideterminare, a decorrere dal 5 settembre 1982, le misure dell'indennità speciale di seconda lingua;

Ritenuto che ai fini della rideterminazione della indennità in parola, a decorrere dal 5 settembre 1984, occorre prendere in considerazione la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta nel periodo agosto 1982-agosto 1984;

Vista la lettera dell'Istituto centrale di statistica del 7 settembre 1984, n. 18608, dalla quale risulta che la suddetta variazione percentuale è stata pari a 25,6;

Decreta:

A decorrere dal 5 settembre 1984 le misure dell'indennità speciale di seconda lingua sono rideterminate come segue:

da L. 167.520 a L. 210.405;
da L. 139.600 a L. 175.338;
da L. 111.680 a L. 140.270;
da L. 100.512. a L. 126.243.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1984

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1984
Registro n. 32 Tesoro, foglio n. 370

(5733)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 3 ottobre 1984.

Iscrizione nelle matricole della gente di mare, in deroga al limite di età, di coloro che abbiano effettuato navigazione su unità da traffico di bandiera estera.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 119, terzo comma, del codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale 18 febbraio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 21 aprile successivo con il quale si è data facoltà per un anno ai marittimi, che avessero navigato su navi da traffico di bandiera estera per almeno dodici mesi di richiedere l'inscrizione nelle matricole della gente di mare di prima e seconda categoria in deroga al limite di età stabilito dall'art. 119, primo comma, del codice della navigazione;

Considerato che permangono le ragioni che indussero ad emanare il sopracitato decreto ministeriale e, in particolare, una carenza di personale marittimo qualificato;

Ritenendosi opportuno mettere l'armamento in grado di potersi avvalere di esperte e sperimentate forze di lavoro ampliando la possibilità di inscrizioni nelle matricole della gente di mare di personale che comunque navighi su navi di bandiera estera e sia in possesso di tutti i requisiti prescritti, a prescindere dall'età, per inscriversi nelle matricole della gente di mare di prima e seconda categoria;

Decreta:

E' consentita per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente decreto a coloro che abbian compiuto, nel quinquennio precedente la data della domanda, almeno dodici mesi di navigazione coperta contributi previdenziali e assicurativi su navi da traffico di bandiera estera, l'inscrizione nelle matricole della gente di mare di prima e seconda categoria, in deroga al limite di età di venticinque anni stabilito dall'art. 119, primo comma del codice della navigazione.

Quanti intendono avvalersi del provvedimento dovranno documentare il possesso della navigazione richiesta e di tutti i requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni, comprese quelle sul collocamento della gente di mare, per l'inscrizione in prima e seconda categoria, a prescindere dall'età.

Roma, addì 3 ottobre 1984

Il Ministro: CARTA

(5736)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 giugno 1984, n. **740.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Anna », in Modena, e riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale omonima.

N. 740. Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Modena 6 dicembre 1976, integrato con tre dichiarazioni in data 28 febbraio 1980, 18 giugno 1980 e 10 maggio 1983, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Anna », in località Torrazzi del comune di Modena. Viene, altresì, riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1984
Registro n. 34 *Interno, foglio n.* 202

DECRETO 26 luglio 1984, n. **741.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della vicaria curata autonoma di « San Rocco », in Castelfidardo.

N. 741. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Recanati 1° luglio 1980, integrato con tre dichiarazioni, le prime due del 30 agosto 1980 e la terza del 4 novembre 1983, relativo alla erezione della vicaria curata autonoma di « San Rocco », in Castelfidardo (Ancona).

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1984
Registro n. 34 *Interno, foglio n.* 203

DECRETO 26 luglio 1984, n. **742.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Giovanni Battista », in Ferrandina.

N. 742. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Matera 1° ottobre 1976, integrato con due dichiarazioni del 4 novembre 1982 e 29 agosto 1983, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Giovanni Battista », in Ferrandina (Matera).

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1984
Registro n. 34 *Interno, foglio n.* 204

DECRETO 26 luglio 1984, n. **743.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Antonio di Padova », in Cirò Marina.

N. 743. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Crotone 19 marzo 1980, integrato con tre dichiarazioni datate 1° giugno 1982, 26 aprile e 25 agosto 1983, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Antonio di Padova », in Cirò Marina (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1984
Registro n. 34 *Interno, foglio n.* **205**

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2955/84 della commissione, del 18 ottobre 1984, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2268/84 e (CEE) n. 1687/76 per quanto concerne la vendita speciale di burro d'intervento per l'esportazione verso determinate destinazioni.

Regolamento (CEE) n. 2956/84 della commissione, del 18 ottobre 1984, relativo allo smaltimento di burro a prezzo ridotto e recante modifica del regolamento (CEE) n. 1687/76.

Pubblicati nel n. L 279 *del* 23 *ottobre* 1984.

(265/C)

Regolamento (CEE) n. 2957/84 del Consiglio, del 22 ottobre 1984, relativo alla concessione di un aiuto al consumo di burro in Grecia e in Italia.

Regolamento (CEE) n. 2958/84 del Consiglio, del 22 ottobre 1984, che proroga il regolamento (CEE) n. 2692/83 recante deroga all'applicazione di alcune disposizioni relative all'adeguamento dei valori franco frontiera per taluni formaggi.

Regolamento (CEE) n. 2959/84 della commissione, del 23 ottobre 1984, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2960/84 della commissione, del 23 ottobre 1984, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2961/84 della commissione, del 23 ottobre 1984, relativo alla sospensione della pesca del merluzzo carbonaro da parte delle navi battenti bandiera della Danimarca.

Regolamento (CEE) n. 2962/84 della commissione, del 23 ottobre 1984, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili agli oggetti da vestiario ed accessori per oggetti da vestiario, della sottovoce 39.07 B V ex d) della tariffa doganale comune, originari di Hong Kong beneficiario delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3569/83 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 2963/84 della commissione, del 23 ottobre 1984, che fissa, per la Gran Bretagna, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio della regione 5.

Regolamento (CEE) n. 2964/84 della commissione, del 23 ottobre 1984, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 2965/84 della commissione, del 23 ottobre 1984, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Rettifica del regolamento (CEE) n. 2687/84 del Consiglio, del 18 settembre 1984, che modifica il regolamento (CEE) n. 2179/83 che stabilisce regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 255 del 25 settembre 1984.

Pubblicati nel n. L 280 *del* 24 *ottobre* 1984.

(266/C)

Regolamento (CEE) n. 2966/84 del Consiglio, del 23 ottobre 1984, che aumenta il volume del contingente tariffario comunitario aperto per il 1984 per la carta da giornali della sottovoce 48.01 A della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 2967/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2968/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2969/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2970/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2971/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 2972/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2973/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che modifica i limiti quantitativi fissati all'importazione di alcuni prodotti tessili originari della Cina

Regolamento (CEE) n. 2974/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore degli ortofrutticoli.

Regolamento (CEE) n. 2975/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2976/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa l'importo massimo della restituzione alla esportazione di zucchero bianco per la decima gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente di cui al regolamento (CEE) n. 2382/84.

Regolamento (CEE) n. 2977/84 della commissione, del 24 ottobre 1984, che fissa l'importo massimo della restituzione alla esportazione di zucchero greggio per la nona gara parziale effettuata nel quadro della gara permanente principale prevista dal regolamento (CEE) n. 2383/84.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 2924/84 della commissione, del 16 ottobre 1984, relativo alla fornitura di frumento tenero alla Repubblica popolare del Bangladesh a titolo di aiuto alimentare, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 276 del 19 ottobre 1984.

Pubblicati nel n. L 281, *del* 25 *ottobre* 1981.

(267/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Testo di decreto-legge coordinato con la legge di conversione. (Misure urgenti in materia sanitaria).

L'ufficio pubblicazione leggi e decreti ha redatto il testo del decreto-legge 29 agosto 1984, n. 528 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 1° settembre 1984 e corretto con errata-corrige pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 5 settembre 1984 e n. 249 del 10 settembre 1984) inserendo in esso le modifiche apportatevi dalla legge di conversione 31 ottobre 1984, n. 733 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 31 ottobre 1984).

Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui coordinati, in quanto il testo che si pubblica è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle nuove disposizioni di legge.

Art. 1.

1. Non si applicano le disposizioni previste dagli articoli 28 e 29 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, qualora gli impegni per spese correnti di competenza dell'esercizio finanziario 1984 delle singole unità sanitarie locali non superino il limite di cui al successivo comma 2.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare le *unità sanitarie locali e* gli enti che nel rispettivo territorio esercitano le funzioni del Servizio sanitario nazionale ad apportare variazioni ai propri bilanci di previsione per l'anno 1984 entro il limite complessivo della spesa sanitaria di natura corrente impegnata nell'ambito regionale o provinciale per la gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1983, aumentata del 10 per cento.

2-bis. *Alla maggiore spesa derivante dall'applicazione del precedente comma che non trova copertura nelle assegnazioni alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano a valere sulla dotazione del Fondo sanitario nazionale di parte corrente per l'anno* 1984 *o nelle altre entrate previste per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, gli enti medesimi provvedono mediante operazioni di mutuo, secondo tempi, criteri e procedure stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, sentita la Commissione interregionale di cui all'articolo* 13 *della legge* 16 *maggio* 1970, *n.* 281. *Non si applicano i limiti per l'assunzione di mutui previsti dalle vigenti disposizioni per le regioni e per le province autonome di Trento e di Bolzano. Anche in deroga alle disposizioni vigenti l'ammortamento dei mutui ha inizio a partire dall'anno* 1986.

2-ter. *La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere i mutui di cui al precedente comma; essa deve comunicare all'ente interessato la propria adesione di massima sulle domande di mutuo entro* 45 *giorni dal ricevimento della domanda. Qualora la Cassa non abbia risposto positivamente nel termine suddetto, gli enti interessati possono ricorrere ad altri istituti di credito secondo le modalità determinate ai sensi del precedente comma.*

2-quater. *L'onere di ammortamento dei mutui di cui al precedente comma, valutato in lire* 400 *miliardi annue a decorrere dall'anno finanziario* 1986, *è assunto a carico del bilancio dello Stato mediante corrispondente riduzione di apposito stanziamento da iscrivere, per detto anno finanziario, nello stato di previsione del Ministero del tesoro e per gli esercizi successivi a carico del capitolo concernente la dotazione del Fondo sanitario di parte corrente.* ».

3. A tal fine, entro il *30 ottobre* 1984, gli enti di cui al precedente comma 2 devono comunicare alla propria regione o provincia autonoma, sulla base di quanto risulta dalle scritture contabili, l'ammontare complessivo della spesa di parte corrente impegnata per la gestione di competenza relativa al 1983 mediante apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile dei servizi amministrativi; copia della dichiarazione deve essere trasmessa ai Ministeri della sanità e del tesoro.

Art. 2.

1. Per la determinazione dei limiti massimi di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638, ai fini dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per l'assistenza farmaceutica, da ciascun reddito di lavoro dipendente o di pensione si deduce la somma annua di L. 4.500.000 *o quella minore fino a concorrenza del reddito medesimo.*

2. I limiti massimi di reddito previsti, ai fini della esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per l'assistenza farmaceutica, dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638, come modificato dal precedente comma 1, sono elevati per i pensionati ultrasessantancinquenni da L. 4.500.000 a L. 6.500.000, nel caso di reddito personale, e da lire 4.000.000 a L. 6.000.000 ove venga in rilievo il nucleo familiare.

3. Il Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, individua con proprio decreto, entro novanta giorni, le forme morbose, di particolare rilevanza sociale o di peculiare interesse per la salute pubblica, con speciale riferimento alle patologie dell'età neonatale e pediatrica, in relazione alle quali i cittadini sono esentati dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa per l'assistenza farmaceutica specificamente correlata alle stesse forme morbose.

4. Fino alla data di approvazione del nuovo metodo di determinazione dei prezzi di medicinali prodotti industrialmente, previsto dall'articolo 12, comma 14, del decreto-legge sopra citato, è sospeso ogni aumento del prezzo dei singoli medicinali.

5. Le autocertificazioni di cui alle disposizioni dell'articolo 12, nono comma, lettera *a*), della legge 26 aprile 1982, n. 181, devono essere accompagnate da una copia, che l'interessato può trarre da quella in suo possesso, della dichiarazione dei redditi compilata dal richiedente l'esenzione, ovvero del modello 101 rilasciato dal datore di lavoro o del modello 201 rilasciato dal soggetto erogatore del trattamento di pensione. Restano

ferme le disposizioni dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638.

6. Per le esigenze della programmazione sanitaria nazionale il Ministro della sanità può disporre l'accesso agli uffici delle unità sanitarie locali, ai dipendenti presidi e servizi nonché alla relativa documentazione.

7. Alle minori entrate conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, valutate per l'anno finanziario 1984 in lire 150 miliardi, si fa fronte, quanto a lire 60 miliardi, con le economie di spesa derivanti dall'applicazione del successivo articolo 3 e, quanto a lire 90 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6858 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1984.

8. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 1, 2, 5 e 6 hanno effetto dal 3 maggio 1984.

Art. 3.

1. A decorrere dal quarantacinquesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, chiunque intenda fruire di deduzioni, di detrazioni o agevolazioni, di assegni o indennità o di prestazioni socio-sanitarie, subordinati al possesso di determinati ammontari di reddito complessivo o di reddito assoggettabile ad imposta o di reddito imponibile, deve tener conto ai fini dei predetti ammontari anche dei redditi esenti, *esclusi i BOT, i CCT e gli altri titoli equipollenti emessi dallo Stato*, e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, se superiore a lire due milioni.

2. La disposizione di cui al precedente comma 1 non si applica alle pensioni, alle indennità e agli assegni erogati dal Ministero dell'interno ai ciechi civili, sordomuti e invalidi civili, nonché alle pensioni sociali; non si applica altresì alle pensioni di guerra e alle relative indennità accessorie e agli assegni accessori annessi alle pensioni privilegiate di prima categoria e all'assegno annesso alla medaglia d'oro al valore militare.

3. All'onere derivante dalle disposizioni di cui al precedente comma 2, valutato per il 1984 in lire 6.000 milioni e in lire 9.000 milioni per ciascuno degli anni 1985 e 1986, si provvede, per l'anno 1984, mediante corrispondente riduzione del fondo iscritto al capitolo 6858 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario e, per gli anni 1985 e 1986, mediante imputazione di copertura alle disponibilità risultati nella categoria IX (somme non attribuibili) del bilancio triennale 1984-1986.

4. Il godimento dei benefici di cui al precedente comma 1 è condizionato alla presentazione da parte del soggetto interessato di apposita dichiarazione attestante che l'ammontare complessivo dei redditi posseduti, comprensivo dei redditi esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, non è superiore a quanto previsto per la fruizione delle deduzioni, delle detrazioni o agevolazioni di cui al precedente comma 1. Alla dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed il dichiarante è tenuto, oltre che alla corresponsione delle somme non pagate, alla restituzione di quanto percepito ed al pagamento delle prestazioni ricevute, anche al pagamento di una pena pecuniaria pari a cinque volte l'importo delle somme indebitamente percepite o non pagate.

5. Con decreti ministeriali da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, nell'ambito di specifiche competenze, saranno determinate le caratteristiche ed i termini di presentazione delle dichiarazioni in relazione alla natura dei benefici e delle esigenze delle singole amministrazioni.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio per l'attuazione del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(5787)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituzione di sezioni per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere presso istituti tecnici commerciali e commerciali e per geometri.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 32, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, vengono istituite a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 sezioni di istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere presso i seguenti istituti:

istituto tecnico commerciale di Fossombrone;
istituto tecnico commerciale di Prato;
istituto tecnico commerciale di Sarezzo;
istituto tecnico commerciale di San Vito al Tagliamento;
istituto tecnico commerciale e per geometri di Seregno,

dei quali viene approvata la nuova tabella organica.

(5737)

Istituzione dell'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere di Bordighera

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1984, registro n. 20 Istruzione, foglio n. 19, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere di Bordighera del quale viene approvata la tabella organica.

(5738)

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Formia

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 4, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico per geometri di Formia del quale viene approvata la tabella organica.

Con lo stesso decreto viene modificata la tabella organica dell'istituto tecnico commerciale «G. Filangieri» di Formia.

(5739)

Istituzione dell'istituto tecnico per geometri di Matera

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 10, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico per geometri di Matera, del quale viene approvata la tabella organica.

Con lo stesso decreto viene modificata la tabella organica dell'istituto tecnico commerciale «Loperfido» di Matera.

(5740)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Segni

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 24, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Segni, del quale viene approvata la tabella organica.

(5745)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Tursi

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 29, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri di Tursi, del quale viene approvata la tabella organica.

(5746)

Istituzione dell'istituto tecnico agrario di Opera

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 15, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico agrario di Opera, del quale viene approvata la tabella organica.

(5747)

Istituzione del terzo istituto tecnico per il turismo di Milano

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1984, registro n. 24 Istruzione, foglio n. 199, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno, del turismo e dello spettacolo e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 il terzo istituto tecnico per il turismo di Milano, del quale viene approvata la tabella organica.

Con lo stesso decreto viene modificata la tabella organica del secondo istituto tecnico per il turismo di Milano.

(5748)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Iseo

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 7, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Iseo, del quale viene approvata la tabella organica.

(5749)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Gangi

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 5, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Gangi, del quale viene approvata la tabella organica.

(5750)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Giaveno

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 6, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Giaveno, del quale viene approvata la tabella organica.

(5751)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chioggia

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1984, registro n. 20 Istruzione, foglio n. 20, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chioggia, del quale viene approvata la tabella organica.

(5752)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Montecchio

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 11, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Montecchio, del quale viene approvata la tabella organica.

(5753)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Orte

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 31, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Orte, del quale viene approvata la tabella organica.

(5754)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Clusone

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1984, registro n. 20 Istruzione, foglio n. 22, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Clusone, del quale viene approvata la tabella organica.

(5755)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Cisterna

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1984, registro n. 20 Istruzione, foglio n. 21, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Cisterna, del quale viene approvata la tabella organica.

(5756)

Istituzione dell'istituto tecnico industriale per la meccanica di Tortona

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 25 sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico industriale per la meccanica di Tortona, del quale viene approvata la tabella organica.

(5757)

Istituzione dell'istituto tecnico industriale per l'elettronica industriale di Corsico

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1984, registro n. 20 Istruzione, foglio n. 23, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico industriale per l'elettronica industriale di Corsico, del quale viene approvata la tabella organica.

(5758)

Istituzione dell'istituto tecnico industriale per l'elettrotecnica di Piove di Sacco

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 17, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico industriale per l'elettrotecnica di Piove di Sacco, del quale viene approvata la tabella organica.

(5759)

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale e per il commercio estero di Buggiano

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1984, registro n. 24 Istruzione, foglio n. 198, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con quelli del commercio con l'estero, dell'interno e del tesoro, viene istituito a decorrere dall'anno scolastico 1982-83 l'istituto tecnico commerciale e del commercio con l'estero di Buggiano, del quale viene approvata la tabella organica.

(5760)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 9

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 Mod. 241. — Data: 2 marzo 1979. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Oristano. — Intestazione: Mura Giovanni. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale: L. 85.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(5308)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Compenso per lavoro straordinario al personale dei comuni danneggiati dai movimenti sismici del 7 e 11 maggio 1984. (Ordinanza n. 386/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 347;

Viste le proprie ordinanze n. 216/FPC/ZA del 16 maggio 1984, n. 218/FPC/ZA del 17 maggio 1984 e n. 238/FPC/ZA dell'8 giugno 1984;

Viste le numerose richieste di sindaci dei comuni terremotati e delle associazioni sindacali dei dipendenti degli enti locali concernenti l'autorizzazione alla corresponsione del compenso per il lavoro straordinario effettivamente prestato dal personale dei comuni colpiti dal terremoto del 7 e 11 maggio 1984, intensamente impegnato nella erogazione dei servizi essenziali alla popolazione;

Ravvisata l'opportunità di consentire il pagamento del compenso per il lavoro straordinario effettivamente prestato oltre il normale orario di lavoro nella misura massima di ottanta ore mensili pro-capite, tenuto conto dell'eccezionale impegno cui è chiamato il personale dei comuni specialmente per l'attività relativa alla riattazione degli edifici danneggiati;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

In deroga alle disposizioni di cui all'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 347, ai dipendenti dei comuni danneggiati dai terremotati del 7 e 11 maggio 1984 possono essere corrisposti a carico dei bilanci comunali, compensi per prestazioni straordinarie di lavoro, effettivamente rese oltre il normale orario d'ufficio, nel limite massimo di ottanta ore mensili, a decorrere dall'8 maggio 1984 e per il tempo strettamente necessario che non potrà comunque superare il 30 giugno 1985.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1984

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(5762)

Incarico di lavoro. (Ordinanza n. 387/FPC/ZA)

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 180;

Vista la legge 11 aprile 1983, n. 114;

Visto il decreto-legge 7 novembre 1983, n. 623, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1983, n. 748;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto il decreto-legge 18 settembre 1984, n. 582;

Tenuto conto che, negli ultimi tempi, numerose disposizioni legislative attribuiscono al Ministro della protezione civile nuove attribuzioni e pareri per fronteggiare le emergenze;

Ravvisata l'opportunità di realizzare un coordinamento di tutte le disposizioni emanate a mezzo di ordinanze, anche al fine di individuare le modalità che attenuino gli effetti di tali provvedimenti straordinari sull'ordinamento giuridico, e, nello stesso tempo, per conseguire una maggiore certezza del diritto in questa materia;

Considerato che per un siffatto lavoro occorre avvalersi di persona dotata di specifica competenza in materia legislativa ed, in particolare, di tecnica legislativa;

Individuato nella persona del dott. Gianemilio Ipsevich il funzionario idoneo allo scopo, data la sua specifica competenza acquisita nel corso di una trentennale esperienza presso l'Ufficio legislativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Acquisito, nelle vie brevi, il consenso dell'interessato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

E' affidato al dott. Gianemilio Ipsevich l'incarico di effettuare, in stretto collegamento con il capo dell'Ufficio legislativo e dell'attività straordinaria del Ministro, il lavoro di cui in premessa.

Art. 2.

L'incarico di cui al precedente articolo ha la durata di un biennio a decorrere dalla data della presente ordinanza.

Art. 3.

Per l'attività svolta al dott. Ipsevich è attribuito un compenso mensile ragguagliato a cento ore di lavoro straordinario nella misura prevista per i dirigenti superiori dell'Amministrazione dello Stato. Il relativo onere è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1984

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(5763)

CONCORSI ED ESAMI

CAMERA DEI DEPUTATI

Concorso pubblico, per esami, a trentacinque posti di collaboratore con lo stato giuridico e con il trattamento economico del secondo livello funzionale-retributivo stabiliti dal regolamento dei servizi e del personale.

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione dell'ufficio di presidenza adottata nella riunione del 29 ottobre 1984;

Visti gli articoli 2, 5, 35, 39, 42, 43 e 44 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di collaboratore con lo stato giuridico ed il trattamento economico iniziale del secondo livello funzionale-retributivo stabiliti dal regolamento dei servizi e del personale.

Art. 2.

Un decimo delle assunzioni è riservato ai dipendenti di ruolo della Camera che risultino idonei e riportino un punteggio finale almeno pari alla media dei punteggi finali conseguiti dagli idonei, esclusi i vincitori.

Art. 3.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana:

2) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35 salvo le maggiorazioni di legge. L'età dei candidati non potrà, in nessun caso, superare i 40 anni anche quando si tratti di appartenente ai ruoli dell'Amministrazione dello Stato o di dipendenti di gruppi parlamentari. Le limitazioni riguardanti l'età non si applicano ai dipendenti della Camera;

3) buona condotta;

4) diploma di licenza della scuola media;

5) idoneità fisica all'impiego.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titolo di preferenza a parità di punteggio agli effetti della nomina debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da Lit. 3000, sottoscritte dagli aspiranti ed indirizzate al Segretario generale della Camera dei deputati dovranno pervenire all'amministrazione della Camera entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che, anche se inoltrate in tempo utile, pervengano quindici giorni dopo la scadenza del termine indicato.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare:

1) le generalità e la residenza;

2) la data e il luogo di nascita. L'aspirante che abbia un'età compresa tra i 35 e i 40 anni è tenuto ad indicare in base a quale titolo, ai sensi delle vigenti disposizioni, ha diritto alla elevazione del limite massimo di età;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario l'aspirante deve indicare gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o del perdono giudiziale e il titolo del reato;

6) di non avere a carico procedimenti penali pendenti; in caso contrario deve indicare gli estremi del procedimento e il titolo del reato;

7) di essere idoneo fisicamente all'impiego;

8) il possesso del titolo di studio richiesto, con l'indicazione dell'istituto e dell'anno del conseguimento;

9) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile);

10) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) gli ulteriori titoli di studio e professionali eventualmente posseduti;

12) gli eventuali titoli posseduti che diano diritto a preferenza a parità di punteggio nella formazione della graduatoria;

13) se intende effettuare o meno le prove facoltative di conversazione in lingua straniera, indicando la lingua prescelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

14) gli estremi del documento di idoneità di cui è provvisto (ove l'aspirante non sia in possesso di tale documento, alla domanda dovrà essere allegata una fotografia autenticata nelle forme di legge).

L'aspirante deve altresì indicare l'indirizzo al quale chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché un recapito telefonico, ove posseduto.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (*Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968).

Alla domanda deve essere allegato un certificato medico, con data non anteriore a quella della pubblicazione del presente avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, attestante la sana e robusta costituzione fisica e l'inesistenza di difetti o malattie che possano recare impedimento o pregiudizio nello svolgimento delle mansioni di segreteria, archivio e stenodattilografia.

Il certificato deve essere rilasciato da una autorità sanitaria competente.

Le domande incomplete, irregolari o prive del certificato medico redatto nella debita forma non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al concorso.

L'amministrazione della Camera si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica alle mansioni della professionalità per cui si concorre durante l'espletamento del concorso ovvero prima della chiamata in servizio.

Per le domande recapitate a mano sara consegnata una ricevuta.

Art. 5.

Gli esami consistono in una prova selettiva, in due prove scritte ed in una prova orale.

La prova selettiva consiste nella dattiloscrizione sotto dettatura di un brano alla velocità di trecento battute al minuto per la durata di cinque minuti con consegna immediata. La prova sara effettuata su macchine elettriche Olivetti Editor 4.

Ove il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti, la commissione disporra la distribuzione dei candidati in turni successivi, sorteggiando la lettera d'inizio delle convocazioni.

Immediatamente prima dello svolgimento di ciascun turno di prove sarà sorteggiato dalla commissione alla presenza di due candidati il brano da dettare.

Gli elaborati saranno corretti dalla commissione immediatamente. Nella correzione si terrà conto delle battute omesse (che saranno penalizzate ciascuna con la sottrazione di punti 0,33/30) e delle battute errate, comprese le ribattiture (che saranno penalizzate ciascuna con la sottrazione di punti 0,10/30).

L'ammissione alle prove scritte sarà conseguita dai candidati che otterranno nella prova selettiva un punteggio non inferiore a 21/30.

L'esito della prova, con il punteggio riportato, l'indicazione conseguente dell'ammissione o meno alle prove scritte nonché il diario delle prove medesime, saranno comunicati agli interessati al termine di ciascuna giornata di prove mediante affissione di elenchi nella sede dell'ufficio informazioni concorsi della Camera dei deputati in via della Missione n. 9.

Le prove scritte consistono in:

risposta a dieci quesiti di storia italiana dal 1861 ad oggi; per lo svolgimento di tale prova saranno assegnate due ore;

risposta a dieci quesiti, di cui cinque vertenti su nozioni di ordinamento costituzionale, compreso il regolamento della Camera dei deputati, e cinque di cultura generale e di attualità; per lo svolgimento di tale prova sarà assegnata un'ora.

Le prove scritte saranno valutate in trentesimi; ad ogni risposta corretta saranno assegnati punti 3.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte conseguiranno un punteggio non inferiore a 18/30, e una media delle due prove non inferiore a 21/30.

La prova orale consiste in un colloquio e in prove tecniche di dattilografia e stenografia.

Il colloquio verte su:

materie delle prove scritte: storia italiana dal 1861 ad oggi, ordinamento costituzione, compreso il regolamento della Camera, cultura generale e attualità;

nozioni sui sistemi di classificazione e archiviazione dei documenti e sulle tecniche segretariali e d'ufficio;

prova facoltativa di conversazione in una lingua straniera scelta fra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo.

Le prove tecniche consistono in:

prova immediata di dattilografia con dettatura, per la durata di un minuto alla velocità di trecento battute, di un brano sorteggiato, con gli stessi criteri di valutazione della prova selettiva;

prova di stenografia con dettatura di un brano alla velocità massima di sessanta parole al minuto per la durata di due minuti e rilettura immediata del brano dettato.

Conseguiranno l'idoneità i candidati ai quali sarà attribuito nella prova orale un punteggio medio non inferiore a 21/30, con non meno di 18/30 in ciascuna materia del colloquio e in ciascuna prova tecnica.

La prova facoltativa sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio variabile da 0,01 a 0,10 (per ciascuna prova di lingue); il punteggio assegnato verrà sommato a quello della prova orale.

Il punteggio finale deriverà dalla media fra la votazione della prova selettiva, il punteggio medio delle prove scritte e quello medio della prova orale ivi compreso l'eventuale punteggio aggiuntivo per la prova facoltativa.

Sulla base del punteggio finale sarà formata la graduatoria di merito nella quale si terrà conto delle riserve di posti previste in favore degli interni e dei titoli di preferenza a parità di punteggio.

Art. 6.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto. La commissione aggregherà membri aggiunti scelti fra i consiglieri parlamentari per la prova selettiva; potrà aggregare, inoltre, membri esperti per le prove orali.

La commissione disporrà le prove d'esame, deciderà l'ammissione dei concorrenti alle prove scritte e alla prova orale; stabilirà la graduatoria finale dei candidati.

Art. 7.

Le prove d'esame avranno luogo in Roma.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 9 febbraio* 1985 *verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova selettiva di dattilografia.*

Il calendario di svolgimento delle successive prove scritte sarà comunicato unitamente all'esito delle prove selettive, come è specificato nel precedente art. 5.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto da parte dell'amministrazione alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, prima della data fissata per la prova selettiva, dovranno presentarsi per sostenere la prova stessa senza alcun preavviso o invito, all'ora, nel giorno e nella sede che saranno indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale* del 9 febbraio 1985 muniti del documento di identità indicato nella domanda.

Art. 8.

I candidati dichiarati vincitori del concorso riceveranno apposito avviso.

I vincitori dovranno presentare, entro trenta giorni dalla data della richiesta e sotto pena di decadenza, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e, ove occorra, debitamente vidimati e legalizzati ai sensi di legge:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato del godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi pendenti presso la pretura;

6) certificato dei carichi pendenti presso la procura della Repubblica;

7) copia del foglio matricolare;

8) titolo di studio dichiarato nella domanda di ammissione;

9) eventuali altri titoli di studio o professionali dichiarati nella domanda di ammissione.

I documenti indicati ai punti 2), 3), 4), 5) e 6) debbono essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della richiesta.

I vincitori che siano dipendenti di ruolo dello Stato sono esentati dalla presentazione dei documenti fino al n. 7) compreso.

I vincitori chiamati in servizio, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di un anno, prorogabile di un altro anno, e saranno collocati in ruolo se avranno superato la prova stessa.

Durante il periodo di prova avranno gli stessi doveri del personale di ruolo e godranno dello stesso trattamento economico.

Al termine del periodo di prova il Presidente della Camera delibererà sulla conferma in ruolo. In caso di mancata conferma il licenziato avrà diritto ad una indennità pari a due mensilità del trattamento economico goduto durante il periodo di prova, ovvero a quattro mensilità se il periodo di prova sia stato prorogato. In caso di conferma il periodo sarà valido a tutti gli effetti.

Il regolamento dei servizi e del personale, che detta norme per lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Camera dei deputati, è ostensibile presso il servizio del personale della Camera dei deputati.

Roma, addì 30 ottobre 1984

Il Presidente
IOTTI

Il segretario generale
LONGI

ALLEGATO

Schema di domanda da redigersi
su carta da bollo da L. 3000

Al signor segretario generale della Camera dei deputati - Palazzo Montecitorio - 00186 ROMA

Il sottoscritto . . nato a . .
(cognome e nome - cognome da coniugata)
(provincia di . . .) il . . . . . (*a*) e residente in . . (provincia di . .), via .
n. . . (c.a.p. . .), chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a trentacinque posti di collaboratore.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . (oppure: non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: .

3) non ha riportato condanne penali (*b*);

4) non ha procedimenti penali pendenti a proprio carico (*c*);

5) è idoneo fisicamente all'impiego; allega certificato medico richiesto dal bando;

6) è in possesso del diploma di licenza della scuola media, conseguito presso l'istituto di . . . . in data . . . .;

7) per quanto riguarda gli obblighi militari la propria posizione è la seguente . . . . (*d*) (solo i candidati di sesso maschile);

8) non ha prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni (*e*);

9) non è stato destituito o dispensato da una pubblica amministrazione, né è mai decaduto da altro impiego statale (*f*);

10) è in possesso dei seguenti altri titoli di studio o esperienze professionali: . . . .;

11) ai fini della preferenza a parità di punteggio nella formazione della graduatoria è in possesso dei seguenti titoli: . . . .;

12) intende sostenere la prova orale facoltativa nella seguente (*o nelle seguenti*) lingua/e straniera/e scelta/e fra l'inglese, francese, tedesco e spagnolo: . . . .;

13) è fornito del seguente documento di identità (indicare il tipo ed il numero del documento) (*g*).

Il sottoscritto desidera che ogni eventuale comunicazione sia inviata presso il seguente indirizzo: . . . . . . (indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale e, ove posseduto, un recapito telefonico).

Firma . . . . . . (*h*)

(*a*) Nel caso che si siano superati i 35 anni di età, indicare in base a quale titolo, ai sensi delle vigenti disposizioni, si ha diritto all'elevazione del limite massimo di età.

(*b*) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se siano stati applicati nei propri confronti provvedimenti di amnistia o perdono giudiziale), precisando gli estremi del provvedimento di condanna (o di applicazione dell'amnistia o del perdono), l'autorità giudiziaria che ha pronunciato la sentenza e il titolo del reato.

(*c*) In caso contrario, indicare gli estremi del procedimento e il titolo del reato.

(*d*) Dichiarare, secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; oppure: di essere attualmente in servizio militare presso . . . .; oppure: di non aver prestato servizio militare per il seguente motivo: . . . .

(*e*) In caso contrario, dichiarare: presta servizio presso la amministrazione . . . . . .; presso la quale è stato assunto il . . . . ., con la qualifica di . . . .; ovvero: ha prestato servizio presso l'amministrazione . . . ., dal . . . . al . . . . con la qualifica di . . . . . (precisare la causa di risoluzione del rapporto di impiego).

(*f*) In caso contrario, indicare le cause della destituzione, della dispensa o della decadenza.

(*g*) Nel caso in cui non si possegga un documento di identità dichiarare: si allega una fotografia autenticata nelle forme di legge.

(*h*) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (fu ionario competente a ricevere la domanda, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o autorità equiparata; per i dipendenti statali il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

(5800)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

seconda cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica . . . . punti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(5778)

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Perugia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica ostetrica e ginecologica (per le esigenze dell'insegnamento di puericultura prenatale) posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Perugia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Perugia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sotto indicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di microbiologia . . . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Perugia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Perugia.

(5779)

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Parma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina veterinaria:

istituto di zooeconomia . . . . . . punti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina veterinaria:

istituto di clinica chirurgica veterinaria . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri diplomati (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica ostetrica e ginecologica . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale, nonché il diploma di infermiere professionale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indi-

cazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri abilitati a funzioni direttive (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso il servizio sanitario dell'Università degli studi di Parma per un posto.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale e il diploma di infermiere abilitato a funzioni direttive o il diploma di assistente vigilatrice.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto e osservatorio metereologico posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina veterinaria:

istituto di zooeconomia posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di magistero:

istituto di storia dell'arte . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di strutturistica chimica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in chimica e laurea in chimica industriale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chimica biologica . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia, laurea in chimica, laurea in scienze biologiche, laurea in chimica industriale, laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente dalla Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

(5780)

Concorso a due posti di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Trieste

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Torino.

E' richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti presso una università italiana o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ad una delle seguenti lauree italiane, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592:

a) laurea in astronomia;

b) laurea in matematica;

c) laurea in fisica;

d) laurea in discipline nautiche;

e) laurea in ingegneria;

f) laurea in informatica.

I candidati, inoltre, devono possedere i requisiti generali indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ad eccezione di quello riguardante l'età, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta legale e possibilmente in conformità dello schema allegato al bando, devono contenere tutte le dichiarazioni previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed essere inviate al predetto osservatorio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, il cui diario verrà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata.

Per ulteriori informazioni e per lo schema di domanda si prega di rivolgersi direttamente all'osservatorio astronomico di Torino.

(5802)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università della Tuscia di Viterbo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso i servizi e per il posto sotto indicato:

Facoltà di lingue e letterature straniere moderne:

servizi generali . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi della Tuscia, via S. G. Decollato, 1 - Viterbo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della facoltà di lingue e letterature straniere moderne, via S. Camillo De Lellis (ex strada Riello) - 01100 Viterbo, il quarantesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con inizio alle ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi della Tuscia di Viterbo.

(5828)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione di componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali.

Con decreto ministeriale 26 ottobre 1984, il prof. Bernardo Sfondrini, primario dell'ente ospedaliero di Abbadia S. Salvatore, e stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia generale, che si terrà a Roma il giorno 16 novembre 1984, in sostituzione del prof. Giulio Bettolo rinunciatario.

Con decreto ministeriale 26 ottobre 1984, il dott. Giovanni Gianani, dirigente superiore medico del Ministero della sanità, è stato nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia generale, che si terrà a Roma, il giorno 8 novembre 1984, in sostituzione del dott. Giuseppe Patti rinunciatario.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1984, il prof. Giovanni Mascia, primario dell'ente ospedaliero « L. Crespellani » di Muravera (Cagliari), è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia generale, che si terrà a Roma il giorno 8 novembre 1984, in sostituzione del prof. Giacomo Scillamà.

(5805)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 302 del 2 novembre 1984, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di consigliere.

Banca d'Italia: Concorso pubblico, per esami, a venti posti di assistente in esperimento, esperti in lingua inglese e francese, con cognizioni di dattilografia.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000
	Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
	Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
	Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

			Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L.	1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L.	6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla dàta di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227